



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106 DEL 24/08/2023

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) TRIENNIO 2023/2025, CONTRATTO FUNZIONI LOCALI.

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di agosto alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente videoconferenza
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente videoconferenza
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Vice Sindaco-Assessore Dal Forno Marco, essendo impossibilitato a partecipare in presenza in quanto per motivi personali non può accedere alla sede municipale, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Bigagnoli Bruna, essendo impossibilitato a partecipare in presenza in quanto per motivi personali non può accedere alla sede municipale, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) TRIENNIO 2023/2025, CONTRATTO FUNZIONI LOCALI”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) TRIENNIO 2023/2025, CONTRATTO FUNZIONI LOCALI”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) TRIENNIO 2023/2025, CONTRATTO FUNZIONI LOCALI.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, il quale recita: *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*;
- l'art. 40, del d.lgs. n. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-*quinquies*, che *“Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- l'art. 45, comma 3 del d.lgs.165/2001, che dispone: *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
 - alla performance individuale;
 - alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;

VISTO il Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 (da ora solo: CCNL-2022) e in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

DATO ATTO che con delibera di giunta comunale n. 30 del 23/03/2023, esecutiva, in conseguenza dell'approvazione del CCNL-2022, è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO che:

- compete all'organo esecutivo formulare, alla delegazione trattante di parte pubblica, gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- si rende urgente e necessario dare avvio alla fase di contrattazione per la stipula del CCI 2023/2025;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del CCNL-20122, il quale prevede che:

“1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale”;

RITENUTO, per quanto sopra, di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, la direttiva qui sotto indicata per la stipula del CCI triennio 2023/2025;

VISTO il D.LGS. 267/2000;

VISTO il regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1. Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990.
2. Di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti direttive, in merito alla conduzione del negoziato decentrato relativo alla definizione del contratto integrativo per il personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni locali per la parte giuridica - per il triennio 2023-2025:
 - a. destinare una quota adeguata di risorse al finanziamento della performance organizzativa e individuale, da erogare al personale in applicazione delle disposizioni riportate dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - b. stabilire che la maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81 del CCNL 2019-2021 venga destinata ad una parte limitata del personale valutato;
 - c. disciplinare l'istituto delle progressioni economiche, nell'ambito dei parametri e criteri di riferimento

- stabiliti dal CCNL 16 novembre 2022, in modo da assicurare la valorizzazione del merito, stabilendo al riguardo in anni tre il periodo minimo di permanenza nell'ultima posizione economica acquisita per poter partecipare alla procedura selettiva per l'assegnazione dei differenziali stipendiali;
- d. riservare alle precitate progressioni economiche all'interno delle aree risorse per un ammontare corrispondente al recupero delle quote dei differenziali di progressione economica liberate dal personale cessato nell'anno precedente;
 - e. destinare l'indennità, commisurata ai giorni di effettivo svolgimento dell'attività, per condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21 maggio 2018, alla remunerazione delle attività esposte a rischi - e, pertanto, pericolose o dannose per la salute -, disagiate o implicanti il maneggio dei valori, purché svolte in via continuativa;
 - f. prevedere che l'indennità di servizio esterno, commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del medesimo servizio, di cui all'art. 100 del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022, venga riconosciuta esclusivamente al personale della Polizia Locale che svolge l'attività in via continuativa e non saltuaria;
 - g. nell'ambito delle risorse stanziata a mente delle disposizioni di cui all'art. 79, comma 2, lett. b) e c) del CCNL 2019-2021:
 - definire adeguati incentivi e premialità per la partecipazione dei dipendenti alle attività di formazione come docenti a favore del personale dipendente. Oltre a prevedere un costo orario tale attività dovrà essere oggetto di valutazione nel sistema delle progressioni all'interno dell'area.
 - h. prevedere una quota di risorse da destinare alla remunerazione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021, valorizzando esclusivamente le prestazioni dei dipendenti incaricati con atto formale dai funzionari titolari di elevata qualificazione, per i quali ricorrano - le condizioni appresso indicate oltre a questi ulteriori elementi di valutazione:
 - responsabilità di procedimenti amministrativi complessi di cui alla legge 241/1990;
 - eventuale coordinamento di risorse umane;
 - responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, purché tali funzioni risultino formalmente assegnate e comportino la sottoscrizione degli atti elaborati, solo a valenza interna;
 - gestione e sottoscrizione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori istituzionali esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto, ancorché senza poteri decisionali;
 - i. prevedere, per l'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 2019-2021, lo stanziamento di risorse nella misura sufficiente a remunerare i dipendenti della Polizia Locale per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità formalmente attribuiti, connessi al grado rivestito.
 - l. applicare un sistema di perequazione volto a conciliare sia la retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di EQ che in personale non incaricato di EQ con i compensi aggiuntivi, previsti da specifiche disposizioni di legge, che gli stessi percepiscono;
3. Di dare atto e far rilevare che l'adozione del presente atto di indirizzo non esclude la facoltà, per la Giunta Comunale, di impartire in un secondo momento ulteriori e più ampi e dettagliati indirizzi sulle materie oggetto di contrattazione integrativa in relazione a quanto stabilito dall'art. 7 comma 4 del CCNL 16/11/2022.
 4. Di demandare al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona – Attività Produttive – Risorse Umane all'adozione del conseguente atto gestionale relativo alla costituzione del fondo decentrato anno 2023, dando atto che le somme sono stanziata nell'ambito del capitolo 1101112/0 "Trattamento economico accessorio al personale dipendente" del Bilancio 2023/2025 – Annualità 2023 nel rispetto delle norme vigenti.
 5. Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. che hanno sottoscritto il CCNL Funzioni locali e alle RSU del Comune di Valeggio sul Mincio.
 6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di procedere con la convocazione della parte datoriale e della parte sindacale per la contrattazione decentrata 2023-2025.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO